

“Una donna per cambiare veramente il volto di Uboldo”

Pubblicato: Venerdì 2 Maggio 2014



«Ho deciso di candidarmi perché ritengo che una figura femminile con una qualificazione professionale adeguata, possa rappresentare un nuovo modo di fare politica ad Uboldo». **Desirè Pagani** è la candidata sindaco di "**Vota il cambiamento – Lista Rosa**": avvocato e uboldese spiega così la propria scelta di correre alle prossime elezioni amministrative: «Molti sono i Comuni della Lombardia che hanno come Sindaco una donna e sempre più è diffusa la tendenza, Italia e in Europa, di vedere figure femminili impegnate nella politica, in vari livelli istituzionali. I tempi sono cambiati, anche nella mia professione in alcune zone d'Italia quelle del Centro – Nord il **numero di Avvocati donna supera di gran lunga quello maschile**. Il caso eclatante è proprio quello del Foro di Busto Arsizio dove la quota rosa è più della metà di quella azzurra. Non mi piace pensare che esistano donne migliori degli uomini o viceversa, credo sia solo una questione di "PERSONA". La lista civica che rappresento si chiama: "**Vota il cambiamento – Lista Rosa**". Mi piace l'idea che il nome sia stato originato dalle voci di paese ancora prima dell'ufficialità della Lista. È di buon auspicio, visto che la cittadinanza ha già votato ad unanimità il nome della nostra lista».

Sulle linee programmatiche della sua lista la Pagani spiega che si deve «Anzitutto, valorizzare i dipendenti comunali per migliorare sempre più i servizi offerti al cittadino, istituire con la collaborazione di associazioni di categoria (**artigiani, ordine Avvocati, Ordine Architetti e Ingegneri, commercialisti**) lo "sportello del cittadino" punto di riferimento per l'orientamento e la soluzione gratuita di varie problematiche. Ridurre i costi della politica, intesa non tanto come eliminazione degli assessori, quanto come una "drastica" diminuzione delle indennità percepite dal Sindaco e dalla Giunta Comunale. Attivare una politica di sostegno alle numerose attività commerciali presenti sul nostro territorio, **NO a nuovi centri commerciali a Uboldo**. Ricercare finanziamenti regionali, Europei e privati per una sede da destinare a soggetti diversamente abili, sostenendo il progetto di un centro diurno. Creare anche mediante il Car sharing un servizio di trasporto pubblico per anziani e altre fasce deboli, convenzionato anche con altri comuni limitrofi. Siglare convenzioni con le importanti aziende

del paese per favorire l'ingresso al mondo del lavoro agli studenti residenti con titoli di studio qualificati (laurea, diplomi di specializzazione ecc.). **Ricerca forme di finanziamento**, anche mediante project financing, per realizzare il nostro sogno... Una bellissima piscina Comunale. E ... con un po' di creatività molto altro ancora».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it